



**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** DILUENTE POLIURETANICO K3  
SDSK05071
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** 8AE1-30JX-C00W-02A8
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti: Diluenti
- Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- Kemipol SRL  
VIA DEL COMMERCIO - ZONA INDUSTRIALE  
64025 Pineto - Teramo - Italia  
Tel.: 0859461228  
info@kemipol.it  
www.kemipol.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Osp. Pediatrico Bambino Gesù - 06-68593726, Policlinico "A. Gemelli" - 06-3054343, Policlinico "Umberto I" - 06-49978000, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 0382-24444, Osp. Niguarda Ca' Granda 02-66101029 - Az. Osp. Univ. Foggia 800183459 - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081-5453333 - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055-7947819 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII 800883300- Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
- Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412  
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2 (Orale), H373  
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335  
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Pericolo



**Indicazioni di pericolo:**

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).  
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli di prudenza:**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.  
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)**

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

acetone (CAS: 67-64-1); Xilene (CAS: 1330-20-7); Acetato di etile (CAS: 141-78-6)

UFI: 8AE1-30JX-C00W-02A8

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB  
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Composti organici

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	<b>acetone<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00		25 - <45 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119488216-32-XXXX	<b>Xilene<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata		25 - <45 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1 Index: 607-026-00-7 REACH: 01-2119488971-22-XXXX	<b>Acetato di isobutile<sup>(2)</sup></b> ATP CLP00		17 - <25 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 2: H225; EUH066 - Pericolo	
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	<b>Acetato di etile<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00		10 - <17 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

<sup>(2)</sup> Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei:**

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

#### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 0 °C  
Temperatura massima: 30 °C  
Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m <sup>3</sup>
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (Breve Termine)		
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	VL (8 ore)	50 ppm	221 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine)	100 ppm	442 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	VL (8 ore)	50 ppm	241 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine)	150 ppm	723 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	VL (8 ore)	200 ppm	734 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine)	400 ppm	1468 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	186 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	2420 mg/m <sup>3</sup>	1210 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	212 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	442 mg/m <sup>3</sup>	442 mg/m <sup>3</sup>	221 mg/m <sup>3</sup>	221 mg/m <sup>3</sup>

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	10 mg/kg	Non applicabile	10 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	600 mg/m <sup>3</sup>	600 mg/m <sup>3</sup>	300 mg/m <sup>3</sup>	300 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	63 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1468 mg/m <sup>3</sup>	1468 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	200 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	12,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	125 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	260 mg/m <sup>3</sup>	260 mg/m <sup>3</sup>	65,3 mg/m <sup>3</sup>	65,3 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	Orale	5 mg/kg	Non applicabile	5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	5 mg/kg	Non applicabile	5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	300 mg/m <sup>3</sup>	300 mg/m <sup>3</sup>	35,7 mg/m <sup>3</sup>	35,7 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	37 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>

**PNEC:**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L	
	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L	
	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	STP	6,58 mg/L	Acqua fresca	0,327 mg/L	
	Suolo	2,31 mg/kg	Acqua marina	0,327 mg/L	
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	12,46 mg/kg	
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	STP	200 mg/L	Acqua fresca	0,17 mg/L	
	Suolo	0,075 mg/kg	Acqua marina	0,017 mg/L	
	Intermittente	0,34 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,877 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,088 mg/kg	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L	
	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L	
	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg	
	Orale	0,2 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg	

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

**A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

**C.- Protezione specifica delle mani.**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

- Non applicabile
- D.- Protezione oculare e facciale  
Non applicabile
- E.- Protezione del corpo  
Non applicabile
- F.- Misure complementari di emergenza  
Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	99,92 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	839,15 kg/m <sup>3</sup> (839,15 g/L)
Numero di carboni medio:	5,2
Peso molecolare medio:	87,13 g/mol

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Caratteristico
Colore:	Incolore
Odore:	Solvente
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	81 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	14575 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	49643,29 Pa (49,64 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C:	839,8 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	0,84
Viscosità dinamica a 20 °C:	0,42 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	0,5 mm <sup>2</sup> /s
Viscosità cinematica a 40 °C:	<20,5 mm <sup>2</sup> /s
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile \*

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità: 7 °C

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile \*

Temperatura di autoaccensione: 423 °C

Limite di infiammabilità inferiore: Non disponibile

Limite di infiammabilità superiore: Non disponibile

**caratteristiche delle particelle:**

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive: Non applicabile \*

Proprietà ossidanti: Non applicabile \*

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile \*

Calore di combustione: Non applicabile \*

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile \*

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile \*

Indice di rifrazione: Non applicabile \*

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

**A- Ingestione (effetto acuto):**

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

**B- Inalazione (effetto acuto):**

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

**C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):**

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

**D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:**

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Xilene (3); etanolo (1)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

**G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

**H- Pericolo in caso di aspirazione:**

L'ingestione di una dose considerevole può arrecare danni ai polmoni.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	DL50 orale	13413 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	17400 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	DL50 orale	2100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	DL50 orale	5800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	7426 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	76 mg/L (4 h)	Ratto
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

**Altre informazioni**

Non applicabile

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	CL50			
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	CL50	5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	8800 mg/L (48 h)	Daphnia pulex	Crostaceo
	EC50	3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	Alga
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	CL50	120 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	168 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	80 mg/L (8 h)	Scenedesmus quadricauda	Alga
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	CL50	230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga

**Tossicità a lungo termine:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	NOEC			
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	2212 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	NOEC	1,3 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC	1,17 mg/L	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	23,2 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	NOEC	9,65 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
	NOEC	2,4 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	96 %
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	88 %
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	20 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	81 %
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BOD5	1,36 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1,69 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0,8	% biodegradabile	83 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	BCF	Potenziale
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	1	Basso
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	9	Basso
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	10	Basso
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	30	Moderato

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Tensione superficiale	Henry	Pa·m³/mol
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	1	2,304E-2 N/m (25 °C)	2,93	2,93 Pa·m³/mol
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	202	Non applicabile	524,86	524,86 Pa·m³/mol
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	Non applicabile	2,297E-2 N/m (25 °C)	Non applicabile	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	59	2,324E-2 N/m (25 °C)	13,58	13,58 Pa·m³/mol

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP3 Infiammabile, HP6 Tossicità acuta, HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relative alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:



<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID:</b>	UN1993
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU:</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (acetone)
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	3
	Etichette:	3
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio:</b>	II
<b>14.5</b>	<b>Pericoloso per l'ambiente:</b>	No
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Disposizioni speciali:	274, 601, 640D
	Tunnel restrizione codice:	D/E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	1 L
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:</b>	Non applicabile

##### Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID:</b>	UN1993
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU:</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (acetone)
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	3
	Etichette:	3
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio:</b>	II
<b>14.5</b>	<b>Inquinante marino :</b>	No
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Disposizioni speciali:	274
	Codici EmS:	F-E, S-E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	1 L
	Gruppo di segregazione:	Non applicabile
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:</b>	Non applicabile

##### Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:



<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID:</b>	UN1993
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU:</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (acetone)
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	3
	Etichette:	3
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio:</b>	II
<b>14.5</b>	<b>Pericoloso per l'ambiente:</b>	No
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:</b>	Non applicabile

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell'articolo 9. Tuttavia, dovrebbero essere esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i prodotti che contengono precursori di esplosivi solo in percentuali tanto ridotte e in miscele tanto complesse da rendere tecnicamente estremamente difficile l'estrazione dei precursori di esplosivi.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non applicabile

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H315: Provoca irritazione cutanea.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.  
 Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 Eye Irrit. 2: H319 - Provoca irritazione oculare.  
 Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
 Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
 STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).  
 STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
 STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Procedura di classificazione:**

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo  
 STOT SE 3: Metodo di calcolo  
 STOT SE 3: Metodo di calcolo  
 Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo  
 STOT RE 2: Metodo di calcolo  
 Asp. Tox. 1: Metodo di calcolo  
 Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo  
 Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
 IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
 ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
 COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
 BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
 BCF: fattore di bioconcentrazione  
 DL50: dose letale 50  
 CL50: concentrazione letale 50  
 EC50: concentrazione effettiva 50  
 Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua  
 Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
 UFI: identificatore unico di formula  
 IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -